



## Città metropolitana di Venezia

Direttiva n. 03/D  
Provvedimento n. 12 del 13/06/2016

Alle signore e signori dirigenti

Alle signore e signori titolari di posizioni  
organizzative e di alte professionalità

e p.c.

Al signor Sindaco Metropolitano

### **Oggetto: PEG 2016 .**

Con decreto del Sindaco n. 24 del 7 giugno 2016 è stato approvato il piano esecutivo di gestione, pubblicato nel sito istituzionale in data 10 giugno 2016.

Come noto e come riportato dettagliatamente anche nel DUP, la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. Per il 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle città Metropolitane e dell'ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l'impatto, nei confronti delle città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015.

Il riparto di tale contributo è attualmente incerto e dovrebbe esser definito con apposito decreto "enti locali" atteso per la fine di Giugno.

Tale decreto potrebbe ripartire il contributo in modo difforme rispetto al riparto dei tagli penalizzando ulteriormente città virtuose come Venezia-Bologna e Genova, posto che alcune Città metropolitane (Roma, Milano e Torino) non riescono attualmente ad approvare un bilancio di previsione.

Inoltre la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 ha previsto per le Province e Città metropolitane, un contributo di funzionamento a partire dal 2016 destinato a finanziare le funzioni non fondamentali per un importo di euro 40.000.000,00 il cui riparto è ancora tutto da definire.

Per tali motivi è indispensabile che ciascun dirigente, nell'ambito della gestione del proprio budget attribuito con il Peg, ponga in essere un'attenta verifica delle spese da sostenere riducendo, ove possibile, le spese discrezionali di almeno il 20% e, per le spese obbligatorie, individui soluzioni che possano comunque indurre ad un risparmio di spesa. Allo stesso modo eventuali ribassi sull'aggiudicazione di procedimenti di gara dovranno esser congelati e resi disponibili per gli equilibri generali di bilancio.

L'intenzione espressa dal sindaco metropolitano, nella seduta del 7 giugno, è infatti quella di utilizzare tali risparmi prioritariamente per la copertura delle eventuali minori risorse derivanti dal riparto del contributo statale e regionale e, solo in una fase successiva, definire eventuali maggiori spese.



## Città metropolitana di Venezia

A tale scopo entro il 10 di luglio verrà predisposto a cura del Dirigente del Servizio finanziario un report finanziario sul 1° semestre 2016 volto ad evidenziare, in particolar modo, eventuali risparmi già registrati.

Inoltre, il Sindaco raccomanda che l'assunzione di spese significative di carattere non obbligatorio, pur se legittimate dal PEG, siano preventivamente assoggettate a verifica e conferma, anche informale, mediante confronto con il Segretario generale od il Ragioniere capo.

Certo nella vostra collaborazione vi auguro buon lavoro.

Il Segretario generale  
Stefano Nen  
*(documento firmato digitalmente)*